



## **Modello comunicazione standardizzata dell'Istituzione scolastica (SERVIZIO EDUCATIVO PER LA PRIMA INFANZIA E SCUOLA DELL'INFANZIA) alle famiglie degli studenti ed al personale scolastico**

Allo stato attuale le Circolari del Ministero della Salute prevedono che:

- i bambini delle sezioni/gruppi in cui l'operatore scolastico ha svolto attività in classe riceveranno un provvedimento di quarantena dal Dipartimento di Prevenzione; le circolari del Ministero della Salute raccomandano anche per coloro che sono in quarantena un test antigenico o molecolare il più presto possibile. Per tale motivo le sarà inviato un voucher per eseguire il test. Si evidenzia che l'esito del test non modifica o interrompe lo stato di quarantena.
- gli operatori scolastici che hanno svolto attività in classe con l'operatore scolastico positivo e che risultano non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi, riceveranno un provvedimento di quarantena dal Dipartimento di Prevenzione; le circolari del Ministero della Salute raccomandano anche per coloro che sono in quarantena un test antigenico o molecolare il più presto possibile. Per tale motivo le sarà inviato un voucher per eseguire il test. Si evidenzia che l'esito del test non modifica o interrompe lo stato di quarantena;
- gli operatori scolastici che hanno svolto attività in classe con l'operatore scolastico positivo e che risultano vaccinati/negativizzati da meno di 6 mesi, devono sottoporsi a sorveglianza con testing. In particolare, tali operatori devono effettuare un test antigenico o molecolare, definito Tempo Zero (T0), il più presto possibile e comunque entro 48 ore dalla data della presente comunicazione, e un test antigenico o molecolare, definito Tempo 5 (T5) dopo 5 giorni dalla data della presente comunicazione. Per tale motivo le sarà inviato un voucher per eseguire il test.

Per eseguire il test di cui sopra è possibile usufruire dei servizi organizzati dalla propria Az. USL, compresi, ove disponibili, i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta.

I soggetti che non si attengono al programma di sorveglianza con testing devono effettuare la quarantena così come previsto dalla circolare ministeriale in vigore sui tempi di quarantena. In particolare, se il test T0 non sarà effettuato entro 48 ore dalla data della presente comunicazione, o il test T5 non sarà effettuato il 5° giorno dalla data della presente comunicazione, i soggetti riceveranno il provvedimento di quarantena dal Dipartimento di Prevenzione.

Nell'attesa del risultato del test il soggetto non può rientrare a scuola e il Dipartimento di Prevenzione chiede di attenersi alle seguenti disposizioni in modo responsabile:

- limitare le frequentazioni sociali e le altre attività di comunità (ad esempio attività sportive in gruppo, frequentazione di feste, assembramenti, visite a soggetti fragili);
- mantenere in maniera rigorosa il distanziamento fisico;
- utilizzare in modo continuativo la mascherina correttamente indossata incontrando altre persone compresi i familiari;
- igienizzare frequentemente le mani.

In caso di comparsa di sintomatologia compatibile con COVID-19 il soggetto (o i genitori in caso di soggetto minorenni) è tenuto ad informare immediatamente il medico curante che darà indicazioni per il proseguimento del percorso diagnostico.

Il rientro a scuola dopo l'effettuazione del test a T0 potrà avvenire solo se si è in possesso dell'attestazione riguardante l'effettuazione del tampone e l'avvenuto rilascio del relativo risultato. Rimane ovviamente vietato rientrare a scuola in presenza di positività al tampone.

Si evidenzia che indipendentemente dall'esecuzione e dall'esito dei test ai tempi 0 e 5 è sempre possibile l'adozione da parte del Dipartimento di Prevenzione di provvedimenti di quarantena sulla base delle specifiche condizioni dei soggetti coinvolti (ad esempio soggetti non vaccinati) e di valutazioni epidemiologiche (ad esempio presenza di più soggetti positivi nella stessa classe).